
Poliziotto aggredito a San Vittore, un taser agli agenti penitenziari

Categorie: Sicurezza

De Corato: solidarietà e vicinanza alla vittima

“Ancora una volta un agente di [Polizia penitenziaria](#), corpo privo di uno strumento utile come il taser, è rimasto vittima di un’aggressione da parte di un detenuto. Questa volta è accaduto nel carcere milanese di San Vittore dove un poliziotto è stato scaraventato a terra e colpito al naso da un detenuto nordafricano, riportando fratture al naso con 15 giorni di prognosi. Questi episodi, che sempre più spesso colpiscono uomini e donne delle Forze dell’ordine, sono intollerabili”. Lo dice [Riccardo De Corato](#), assessore alla Sicurezza, Immigrazione e Polizia locale di [Regione Lombardia](#) commentando l’ennesimo episodio di violenza dentro le mura carcerarie.

Taser alla Polizia penitenziaria

“Sono d’accordo – prosegue De Corato – con l’Unione Sindacati Polizia Penitenziaria che, nel denunciare quanto accaduto, ha chiesto di adottare misure idonee a incrementare la sicurezza del personale delle carceri. Nonchè a metterlo nelle condizioni di potersi difendere”. “Condivido – continua l’assessore lombardo – la proposta di dotare la Polizia penitenziaria di taser che possono rivelarsi strumenti utili in casi come questi”.

Strumenti entrino nella dotazione

“Mi batterò – conclude l’assessore De Corato – affinché questi strumenti siano compresi nella dotazione degli agenti. Rendendo così il loro lavoro meno pericoloso e garantendo loro maggiore sicurezza”.

fsb